

Consiglio di Coordinamento interclasse: L 20, LM 59 e LM 92

Regolamento per la prova finale di laurea per il Corso di Studio L 20 'Scienze della Comunicazione per la cultura e le arti'

Il Consiglio di Coordinamento di Scienze della Comunicazione.

-Visto l'art. 5, comma 2, lettera c) del Regolamento Didattico di Ateneo;

-Visti gli artt. 29, comma 2, e 30, comma 5 del Regolamento Didattico di Ateneo emanato con D.R. n. 82 dell'11.01.2017;

- Viste la delibera al riguardo del Senato Accademico n. 10 del 17.4.2018;

- Visto il D. R. n. 1810/2018, prot. 47203 del 29.6.2018,

ha deliberato, nella seduta del 25 ottobre 2018, il seguente Regolamento per lo svolgimento della prova finale del Corsi di Studio (L 20 - Scienze della Comunicazione per le culture e le arti) .

1. Obiettivi della prova finale

La prova finale di laurea ha l'obiettivo di accertare sia il livello conseguito dallo studente nella acquisizione delle conoscenze di base e caratterizzanti del Corso di Studio indicate nel RAD del Corso stesso ed in particolare verificare le competenze del laureando su un argomento inerente ai contenuti delle discipline presenti nel Manifesto degli Studi del Corso di Studio, attraverso la discussione orale di un **oggetto/testo comunicativo**, congruente con gli obiettivi formativi del Corso di Studio.

La prova permetterà allo studente di mettere in pratica le competenze e le abilità acquisite durante il Corso di Studio, specie per quanto riguarda l'aspetto della comunicazione e della sua efficacia, consentendogli, allo stesso tempo, di cimentarsi in attività di ricerca, approfondimento, valutazione delle fonti, organizzazione del pensiero, organizzazione dello spazio, analisi e sintesi, progettazione, etc., lavorando in autonomia ma con il supporto del tutor e degli altri docenti del Corso di Studio. Si tratta di un'esperienza formativa di arricchimento, legata al suo ambito di studi, che potrà riutilizzare successivamente in campo lavorativo.

2. Sessioni di laurea

Ai sensi dell'art. 22 del Regolamento Didattico di Ateneo il Consiglio della Scuola – all'atto dell'approvazione del Calendario Didattico annuale, stabilisce almeno le tre seguenti sessioni di laurea:

1. Estiva (giugno/luglio)

2. Autunnale (settembre/ottobre)

3. Straordinaria (febbraio/marzo)

Il Calendario, in casi di eccezionalità deliberati dagli organi superiori, può prevedere una quarta sessione di laurea, esclusivamente riservata agli studenti fuori corso.

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere acquisito tutti i crediti formativi previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Studio con l'eccezione dei CFU assegnati alla prova finale che vengono acquisiti all'atto della prova.

3. Modalità di accesso alla prova finale

Lo studente deve avanzare domanda ad un docente (professore, ricercatore, professore a contratto) afferente al Corso di Studio, che assume la funzione di tutor accademico, all'inizio dell'ultimo anno di corso e comunque 6 mesi prima della presumibile sessione di laurea.

Per la partecipazione alla prova finale lo studente deve presentare apposita domanda attraverso le procedure informatiche vigenti e secondo le scadenze definite dal Calendario didattico di Ateneo. Completata la procedura informatica, lo studente sarà iscritto d'ufficio alla prova finale.

Il voto della prova finale è espresso in trentesimi con eventuale lode e la verbalizzazione avviene con le stesse modalità seguite per gli altri esami di profitto.

4. Caratteristiche della prova finale

Come prova finale lo studente dovrà preparare autonomamente un oggetto/testo comunicativo che presenterà ad una apposita Commissione durante una breve conversazione di max 10 minuti. L'oggetto/testo sarà assegnato dal tutor accademico (ex relatore) e la sua realizzazione dovrà scaturire da tutte le competenze ed abilità acquisite attraverso il Corso di Studio. Durante l'esame finale lo studente dovrà commentare brevemente le strategie comunicative utilizzate e le motivazioni delle scelte effettuate, rispondendo ad eventuali domande della Commissione.

Esempi di oggetto/testo: un poster esplicativo all'interno di un museo; un esempio di packaging; un percorso culturale all'interno di una mostra; una presentazione in powerpoint per un pubblico specifico; un video per youtube di promozione di un ente/territorio; un documentario su un quartiere; un documentario fotografico; delle videointerviste; un report di ricerca sociologica multimediale; una app con un percorso guidato all'interno di un museo; un approfondimento tematico su un argomento specifico; cartellonistica per un contesto specifico; case study legato a un evento di arti performative (musica, teatro); etc.

Il tutor fornirà allo studente una scheda (predisposta dal Corso di Studi) contenente le seguenti informazioni:

- Oggetto/testo da realizzare
- Contesto
- Tipo di audience (età, livello di scolarizzazione, etc.)
- Obiettivo dell'atto comunicativo in questione
- Eventuale range di tempo dell'oggetto (durata minima/massima)

5. Tutor accademico

Il tutor accademico della prova finale deve essere un docente, anche a contratto, appartenente al Consiglio di Corso di Studio di iscrizione dello studente oppure un docente di un insegnamento scelto dallo studente all'interno della sezione 'a scelta della studente'.

Il tutor accademico è tenuto a partecipare alla discussione della prova finale in seduta di laurea. In caso di suo impedimento, il Coordinatore del Corso di Studio nominerà, relativamente alla specifica seduta di laurea, un relatore che potrà anche coincidere con il Presidente della stessa seduta. Il tutor accademico potrà fornire una sintetica relazione dell'oggetto/testo comunicativo al relatore nominato dal Coordinatore del Corso di Studio.

Resta salva la possibilità per uno studente di presentare l'oggetto/testo comunicativo senza che questo sia stato seguito da un tutor accademico per una parte del suo iter. In questo caso lo studente è tenuto a consegnare il suo oggetto/testo comunicativo con un mese di anticipo rispetto alla scadenza della domanda di laurea, per potere permettere al Coordinatore del Corso di Studio di assegnare un Relatore d'Ufficio che possa avere il dovuto tempo di lettura e verifica dell'oggetto/testo stesso.

Nel caso in cui il tutor accademico cessi dal servizio presso il Dipartimento per qualsiasi ragione, il Coordinatore del Corso di Studio provvede alla sua sostituzione, sentiti il Dipartimento di riferimento e lo studente .

6. Esperto in itinere della prova finale

Il tutor accademico della prova finale e lo studente potranno avvalersi, già nel corso della preparazione dell'oggetto/testo comunicativo, della competenza e del sostegno scientifico di un docente co-tutor.

Per quanto riguarda tale docente co-tutor, questi deve rientrare nelle stesse categorie indicate al punto 5 di questo Regolamento.

Sarà inoltre possibile, con il consenso del tutor accademico e dello studente, avvalersi della competenza e professionalità di esperti esterni.

7. Commissione di laurea

Ai sensi del vigente Regolamento Didattico di Ateneo, le Commissioni giudicatrici abilitate al conferimento della laurea sono nominate dal Coordinatore del Corso di Studio, sulla base delle norme dettate dallo Statuto dell'Università di Palermo.

Le Commissioni sono composte da almeno tre componenti effettivi (professori e ricercatori).

Il provvedimento di nomina della Commissione dovrà contenere, oltre ai componenti effettivi, dei componenti supplenti in misura pari ad almeno la metà del numero dei componenti effettivi.

I componenti effettivi eventualmente indisponibili a partecipare alla seduta di laurea già nominata, sono tenuti a comunicare per iscritto al Coordinatore del Corso di Studio le motivazioni della loro assenza almeno 48 ore prima dell'inizio della seduta onde permettere la convocazione dei componenti supplenti.

Possono fare parte della Commissione, in soprannumero e limitatamente agli oggetti/testi comunicativi di cui si è tutor, i Professori a contratto.

8. Conferimento del Titolo

Completate le verifiche amministrative da parte delle Segreterie studenti previste per il conferimento del titolo, lo studente viene inserito negli elenchi per la proclamazione che avverrà nei giorni previsti dal Calendario didattico. La proclamazione, che avverrà in seduta pubblica, consiste nel conferimento del titolo e contestuale comunicazione del voto di laurea. Il titolo si consegue il giorno della proclamazione.

9. Determinazione del voto di laurea

Il punteggio finale del voto di laurea sarà calcolato nel modo seguente:

1. media dei voti in trentesimi conseguiti negli esami (compreso l'esame di Prova Finale) ponderata in base ai CFU assegnati a ogni insegnamento.

a. Dovranno essere considerati anche i voti in trentesimi conseguiti in discipline eventualmente inserite in esubero, rispetto a quelle previste dal piano di studi dello studente, nella forma di "corsi liberi".

b. Nel calcolo della media pesata viene escluso il voto più basso conseguito dallo studente nella sua carriera. In caso di pari voto basso, sarà escluso il voto con il maggior numero di cfu.

2. La media ponderata dei voti in trentesimi viene poi espressa in centodecimi (dividendo per tre e moltiplicando per undici).

3. Alla media espressa in centodecimi verranno aggiunti:

a. Un punteggio massimo di 3 punti in funzione del numero delle lodi conseguite dallo studente e nella misura di 0.5 punti per ciascuna lode.

b. Un ulteriore punto al laureando che abbia maturato esperienze all'estero nell'ambito dei programmi di mobilità internazionale o nella veste di visiting student, a condizione che lo studente abbia conseguito nell'ambito dei suddetti programmi almeno 15 CFU, o abbia conseguito attestati e/o diplomi di frequenza presso istituzioni straniere riconosciute dalla Struttura didattica competente, o nell'ambito delle attività previste dal regolamento del tirocinio pratico applicativo della Struttura didattica competente.

c. Due ulteriori punti al laureando che abbia completato i suoi studi nella durata legale del corso di laurea (entro la sessione straordinaria del terzo anno di corso).

d. Un punteggio aggiuntivo dovuto al profitto negli studi:

6 punti se la media di partenza è ≥ 28 ;

5 punti se la media di partenza è < 28 e ≥ 27 ;

4 punti con media < 27 e ≥ 26 ;

3 punti con media < 26 e ≥ 24 ;

2 punti con media < 24 e ≥ 22 ;

0 punti con media < 22

Il voto finale, risultante dai conteggi, verrà arrotondato all'intero più vicino (ad es. 102,5 pari a 103 e 102,49 pari a 102).

La Commissione, potrà concedere la lode qualora lo studente riporti un punteggio uguale o superiore a 110 e abbia ottenuto nella carriera un numero minimo di lodi pari a :

Voto in centodecimi	Numero minimo di lodi necessarie
110	3
111	2
112	1
≥ 113	0

10. Entrata in vigore del presente Regolamento

Il regolamento entrerà in vigore a partire dalla sessione estiva dell'a.a. 2018/2019 per gli iscritti al primo anno nell'a. a. 2016-17.

Il presente Regolamento non si applica ai Corsi di Studio disattivati e ad esaurimento. Anche gli studenti che hanno già fatto richiesta di assegnazione dell'Elaborato breve prima dell'emanazione del presente regolamento potranno esercitare, nei limiti imposti dalla delibera del Consiglio di Corso di Studio, l'opzione di partecipazione all'assegnazione dell'oggetto/testo comunicativo.

Il presente Regolamento, approvato nel Consiglio di Coordinamento interclasse L 20, LM 59 e LM 92 del 20.12.2017, sarà pubblicato sul sito Web del Corso di Studio.